

BOSISIO PRESENTATO IL 31 MAGGIO UN NUOVO STRUMENTO TERAPEUTICO

## Un semplice movimento del corpo si trasforma in musica

**BOSISIO** ► La musicoterapia è arrivata anche a Bosisio e in una forma del tutto innovativa. Presso il centro E. Medea dell'Associazione La Nostra Famiglia, verrà sperimentato il prossimo 31 maggio un nuovo strumento, denominato "SoundBeam", volto a misurare e favorire l'espressività musicale e corporea nell'infanzia. Utilizzato soprattutto nel regno Unito, tale strumento verrà provato per la prima volta anche in Italia come strumento terapeutico per bambini affetti da autismo, sindrome di Down, depressione e molte altre patologie e sarà proprio il centro di Bosisio Parini a sperimentarlo per primo.

Il "SoundBeam" è composto da 12 elementi, fra sensori e commutatori, in grado di richiamare e controllare, in base ai movimenti corporei, un'enorme quantità di suoni e immagini, rappresentando un forte stimolo alla creatività. Un semplice movimento del corpo, attraverso l'innovativo strumento, può di fatto essere trasformato in musica o in un qualsiasi rumore, dal miagolio di un gatto al suono della pioggia



e questo, secondo gli esperti, permetterebbe ai bambini affetti da diverse tipologie di handicap, di sviluppare notevoli qualità motorie.

Il "SoundBeam" (nella foto) è nato in Inghilterra da un progetto del compositore Edward Williams con lo scopo di migliorare le tecniche coreografiche della danza. Si tratta di un rilevatore di movimento il cui funzionamento è simile a quello di un radar: i suoi sensori proiettano nello spazio un fascio di ultrasuoni che, incontrando un ostacolo, rimbalzano indietro alla sorgente. È in questo modo che i movimenti corporei, compiuti all'interno del raggio, vengono intercettati

e tradotti in segnali Midi, a seconda della direzione e della velocità dell'oggetto in movimento e quindi trasformati in suoni. Da iniziale strumento musicale, il "SoundBeam" ha presto rivelato le sue alte potenzialità terapeutiche e si è trasformato in un vero e proprio strumento riabilitativo di cui oggi si avvalgono oltre 75 cliniche tra Irlanda ed Inghilterra. Lo strumento verrà presentato nell'ambito del convegno "Il raggio del suono" che si terrà presso la sede dell'Istituto Scientifico "E. Medea" il prossimo 31 maggio alle 15 e rientrerà nel corposo progetto di ricerca scientifica denominato "Soundability" da tempo avviato dall'Associazione Nostra Famiglia per l'identificazione di nuovi protocolli negli interventi riabilitativi delle disabilità neuromotorie. Al convegno parteciperanno anche la Cooperativa Sociale CRAMS e il musicista inglese David Jackson; famoso sassofonista inglese fra i primi ad utilizzare il nuovo strumento musicale nel Regno Unito.